



Repertorio n. 21.378 -----Raccolta n. 11.929

**VERBALE DI ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA**

della società "MARR S.P.A." con sede in Rimini (RN).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto del mese di aprile

28 aprile 2012

Alle ore 10,30 (ore dieci e minuti trenta).

In Castelvetro di Modena, Via Modena n. 53.

Innanzitutto a me dott. proc. GUIDO VELLANI, Notaio residente in Modena ed iscritto presso il Collegio Notarile di Modena, è comparso il signor:

- **RAVANELLI UGO**, nato a Montodine (CR) il 3 febbraio 1954 e domiciliato per la carica in Rimini (RN), Via Spagna n. 20, codice fiscale RVN GUO 54B03 F681H, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "**MARR S.P.A.**" con sede in Rimini (RN), Via Spagna n. 20, capitale sociale di euro 33.262.560 (trentatremilioniduecentosessantaduemilacinquecentosessanta) interamente versato, codice fiscale 01836980365, iscritta al n. 276618 del Repertorio Economico Amministrativo del Registro Imprese di Rimini (RN).

Detto comparso, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, a norma dell'articolo 11 dello Statuto Sociale assume la presidenza dell'assemblea e, ai sensi dello stesso articolo 11, chiama a redigere il verbale dell'Assemblea me Notaio, presente alla riunione in quanto preventivamente contattato.

Il Presidente informa che l'odierna Assemblea è stata convocata con avviso pubblicato in data 16 marzo 2012 sul sito internet della società, sul quotidiano "Finanza e Mercati" ed inviato a Borsa Italiana S.p.A. tramite circuito NIS (Network Information System), successivamente integrato con avviso pubblicato in data 28 marzo sul sito internet della società, sul quotidiano "Finanza e Mercati" ed inviato a Borsa Italiana S.p.A. tramite circuito NIS, il cui ordine del giorno è il seguente:

Parte ordinaria

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e Relazione sulla Gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Deliberazioni in ordine al Consiglio di Amministrazione:

a) integrazione del Consiglio di Amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti;

b) proposta di aumento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da sette a nove, nomina di due nuovi amministratori e determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Integrazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Presentazione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter D.Lgs.n. 58/1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Sede: Modena, Via dei Servi, 44
Ufficio Secondario in Spilamberto
www.notaiovellani.it

Registrato a Modena
in data 08/05/2012

al n. 5868

serie 1T

Esatti euro 324,00

5. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 7, 11, 12, 13 e 23 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente comunica le seguenti presenze, oltre ad esso comparente, dei componenti il Consiglio di Amministrazione:

- Illias Aratri, Consigliere: presente:
- Alfredo Aureli, Consigliere: presente:
- Giosuè Boldrini, Consigliere: presente:
- Claudia Cremonini, Consigliere: presente:
- Paolo Ferrari, Consigliere: presente:
- Giuseppe Lusignani, Consigliere: presente.

Il Presidente comunica le seguenti presenze dei Sindaci effettivi signori:

- Ezio Maria Simonelli, Presidente: presente:
- Marinella Monterumisi, Sindaco Effettivo: presente:
- Davide Muratori, Sindaco Effettivo: presente.

Il Presidente comunica che all'assemblea sono intervenuti n. 132 (centotrentadue) soggetti, in proprio o per delega, rappresentanti n. 49.700.118 (quarantanovemilionsettecentomilacentodiciotto) azioni ordinarie, pari al 74,708% (settantaquattro virgola settecentootto per cento) delle n. 66.525.120 (sessantaseimilionicinquecentoventicinquemilacentoventi) azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente dichiara quindi l'assemblea validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente si riserva di comunicare durante lo svolgimento dell'assemblea e comunque prima di ciascuna votazione i dati definitivi circa i soggetti titolari del diritto di voto presenti e il numero delle azioni rappresentate con i relativi voti e, pertanto, prego coloro che dovessero assentarsi di volerlo far constare all'uscita della sala.

Il Presidente porta a conoscenza dell'assemblea e dà atto:

- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs 58/1998;
- che non sono state poste alla Società, prima dell'odierna assemblea, domande per iscritto sulle materie all'ordine del giorno con le modalità indicate nell'avviso di convocazione;
- che sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dal Regolamento CONSOB n. 11971/1999;
- che nei termini di legge e regolamentari sono stati depositati e messi a disposizione del pubblico presso la sede e sul sito internet della Società ed inviati tramite NIS a Borsa Italiana S.p.a.:
- le relazioni e le proposte del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti all'ordine del giorno;
- la Relazione finanziaria annuale 2011 comprendente il bilancio

di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011, la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, i rispettivi attestati di cui all'art. 154-bis, comma 5°, D.Lgs 58/1998 e le relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione;

- la Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, contenente anche le informazioni richieste dall'art. 123-bis D.Lgs 58/1998;

- la Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter D.Lgs.n. 58/1998;

- le liste di candidati alle cariche di amministratore e sindaco corredate dalla relativa documentazione prevista dallo Statuto Sociale e dalle disposizioni di legge e regolamentari.

Il Presidente dichiara che i suddetti documenti sono stati consegnati ai partecipanti alla presente Assemblea, e che inoltre presso la sede della Società sono stati depositati i dati dell'ultimo bilancio delle società controllate di cui all'art. 2429 del codice civile.

Il Presidente inoltre porta a conoscenza dell'assemblea e dà atto:

- che le comunicazioni effettuate dagli intermediari autorizzati ai fini dell'intervento in assemblea sono state rilasciate ai sensi delle vigenti disposizioni;

- che è stata verificata la rispondenza delle deleghe degli intervenuti;

- che, come previsto dall'art. 2 del Regolamento delle assemblee, assistono all'assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della società e rappresentanti della società di revisione; inoltre è stato consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere all'odierna assemblea;

- che in sala è in funzione un impianto di registrazione al fine di agevolare la verbalizzazione.

Il Presidente dichiara inoltre:

- che il capitale sociale è di euro 33.262.560 (trentatremilioni duecentosessantaduemilacinquecentosessanta), suddiviso in n. 66.525.120 (sessantaseimilionicinquecentoventicinquemilacentotenti) azioni ordinarie da nominali euro 0,50 (zero virgola cinquanta) ciascuna;

- che la società detiene attualmente n. 705.647 (settecentocinquemilaseicentoquarantasette) azioni proprie pari a circa l'1,06% (uno virgola zero sei per cento) del capitale sociale, senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile;

- che il numero degli azionisti, in base all'ultima rilevazione del 26 aprile 2012 è di circa 4.700 (quattromilasettecento);

- che alla data odierna, gli azionisti di Marr S.p.A. che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

a) Luigi Cremonini per il tramite di Cremonini S.p.A.: n. azioni 39.144.533 (trentanovemilionicentoquarantaquattromilacinque-

centotrentatré), pari al 58,842% (cinquantotto virgola ottocento-quarantadue per cento);

b) Capital Research and Management Company in qualità di Gestore del Fondo Smallcap World Fund Inc. che detiene la partecipazione: n. azioni 3.286.832 (tremilioniduecentottantaseimilaottocentotrentadue), pari al 4,941% (quattro virgola novecentoquarantuno per cento);

c) Gartmore Investment Management Plc Gestione del risparmio: n. azioni 1.833.474 (unmilioneottocentotrentatremilaquattrocentosettantaquattro), pari al 2,756% (due virgola settecentocinquantasei per cento);

d) Standard Life Investment Company European Equity Income Fund: n. 1.439.257 (unmilionequattrocentotrentanovemiladuecentocinquantesette), pari al 2,163% (due virgola centosessantatré per cento);

e) Artisan Partners Limited Partnership: n. azioni 1.335.514 (unmilione trecentotrentacinquemilacinquecentoquattordici), pari al 2,008% (due virgola zero zero otto per cento);

- che l'azionista "Standard Life Investment Company European Equity Income Fund" portatore di n. 1.439.257 azioni pari al 2,163% del capitale sociale, è titolare di diritto di voto, sulla base dell'art. 120 del D.Lgs 58/1998, e come da prassi consolidata, per n. 1.330.502 azioni, pari al 2% (due per cento);

- che l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni, sarà allegato al verbale dell'assemblea;

- che, per quanto consta alla società, non esistono patti parasociali come previsti dall'art. 122 del D.Lgs 58/1998;

- che nel verbale dell'assemblea saranno inseriti i nominativi dei soggetti titolari del diritto di voto che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti o si sono allontanati prima di una votazione.

Il Presidente richiede, infine, formalmente che:

- i partecipanti all'assemblea odierna dichiarino l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto ai sensi di legge;

- i soggetti titolari del diritto di voto, in proprio o per delega, che intendono esprimere voto contrario, od astenersi dal voto, si presentino al banco della presidenza declinando le loro generalità, in modo che possano essere identificati e che la relativa dichiarazione di voto contrario o di astensione possa risultare dal verbale, ai sensi dell'Allegato 3E al Regolamento CONSOB n. 11971/1999.

Il Presidente informa infine che, ai sensi dell'art. 6, punto 6, del Regolamento delle Assemblee, la durata massima di ciascun intervento sarà di tre minuti, e che la durata massima di ciascuna replica sarà di un minuto.

Primo argomento

alla parte ordinaria dell'ordine del giorno:

"Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e Relazione sulla Gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Passando quindi alla trattazione del primo argomento alla parte ordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente, in considerazione del fatto che tutta la documentazione di bilancio è stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della società anche in lingua inglese, distribuita a tutti i presenti, propone all'assemblea, al fine di lasciare più tempo alla discussione ed in mancanza di osservazioni, che vengano illustrate soltanto le parti più significative della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, omettendo la lettura integrale del Bilancio di esercizio e dei relativi allegati.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente cede la parola al signor Pierpaolo Rossi, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari affinché illustri i punti salienti della relazione.

Prende la parola il signor Pierpaolo Rossi, il quale dà lettura delle parti più significative della relazione degli Amministratori.

Il Presidente dà quindi lettura delle parti salienti della relazione della Società di revisione.

A completamento della comunicazione relativa all'operato della società di revisione per l'esercizio 2011 il Presidente segnala in base alle norme CONSOB, che i corrispettivi per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e consolidato nonché di revisione contabile limitata della relazione semestrale sono di euro 95.623 (novantacinquemilaseicentoventitré), oltre al rimborso delle spese vive sostenute e del contributo Consob.

Infine il Presidente dà lettura del numero di ore impiegate dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A. in relazione ai predetti incarichi:

- bilancio di esercizio: ore 629,5 (seicentoventinove virgola cinque);

- bilancio consolidato: ore 452 (quattrocentocinquanta due);

- relazione semestrale: ore 386 (trecentottantasei);

per complessive ore 1.467,5 (millequattrocentosessantasette virgola cinque).

Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Ezio Maria Simonelli affinché dia lettura della relazione del Collegio stesso.

Prende la parola il dott. Ezio Maria Simonelli, Presidente del Collegio Sindacale, il quale illustra sinteticamente la relazione del Collegio Sindacale, formulata e trasmessa alla società in data 27 marzo 2012.

Il Presidente infine dà lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione relativamente all'approvazione del bilancio e alla destinazione dell'utile:

“signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, unitamente alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Inoltre Vi proponiamo di:

a) destinare l'utile di esercizio di euro 47.594.090 come segue:
- dividendo di euro 0,64 per ogni azione ordinaria avente diritto, escluse le azioni proprie in portafoglio alla data di stacco della cedola; tale dividendo comprende euro 0,10 per ogni azione ordinaria avente diritto che viene eccezionalmente erogato ricorrendo nel 2012 il 40° anniversario della Società;

- accantonamento a Riserva straordinaria dell'importo residuo;

b) porre in pagamento il dividendo per:

- euro 0,54 alla data del 31 maggio 2012 con stacco della cedola (n. 7) alla data del 28 maggio 2012, così come regolamentato da Borsa Italiana;

- euro 0,10 alla data del 5 luglio 2012 con stacco della cedola (n. 8) alla data del 2 luglio 2012, così come regolamentato da Borsa Italiana.

Il Consiglio di Amministrazione, quanto sopra premesso e considerato, propone di mettere quindi in votazione la Relazione degli Amministratori, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 che si chiude con un utile di euro 47.594.090 e di approvare la seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea degli azionisti, preso atto della Relazione degli Amministratori, nonché delle Relazioni del Collegio sindacale e della Società di Revisione

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e la Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione;

- di assegnare un dividendo di euro 0,64 per ogni azione ordinaria avente diritto, escluse le azioni proprie in portafoglio alla data di stacco della cedola; tale dividendo comprende euro 0,10 che viene erogato ricorrendo nel 2012 il 40° anniversario della Società;

- accantonamento a Riserva straordinaria dell'importo residuo;

- di porre in pagamento il dividendo per:

a) euro 0,54 alla data del 31 maggio 2012 con stacco della cedola (n. 7) alla data del 28 maggio 2012, così come regolamentato da Borsa Italiana;

b) euro 0,10 alla data del 5 luglio 2012 con stacco della cedola (n. 8) alla data del 2 luglio 2012, così come regolamentato da Borsa Italiana.””

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno dalla parte ordinaria ed invita i soggetti titolari del diritto di voto che desiderano intervenire su detto argomento, di comunicare il proprio nominativo.

Chiede la parola l'azionista signor Franco Borlenghi, il quale esprime il proprio compiacimento per i risultati ottenuti, in controtendenza con la lunga crisi economica e finanziaria tutt'ora in atto, che ha portato il nostro Paese in recessione tecnica; rileva quindi che i dati positivi realizzati nell'esercizio 2011 hanno portato la società ad essere il leader nazionale della distribuzione alimentare; dichiara poi di ritenere valida la politica aziendale di

distribuire cedole importanti, che rendono appetibile il titolo in un mercato turbolento come l'attuale; chiede, concludendo, quali siano le previsioni per il corrente anno.

Chiede la parola l'azionista signor Giorgio Gola, il quale chiede la motivazione dell'assenza nel Consiglio di Amministrazione del dott. Vincenzo Cremonini; chiede chiarimenti in merito ad alcune poste del bilancio e del conto economico, ed agli oneri finanziari; dichiara di approvare la politica del c.d. street market, che permette di fidelizzare il cliente, di aumentare i margini e di ridurre i rischi, chiedendo quale sia il pensiero in merito del Presidente; dichiara di apprezzare l'ottima selezione fatta dei clienti, confermata dalla bassa svalutazione dei crediti; chiede informazioni ed aggiornamenti circa l'andamento del primo trimestre; chiede spiegazioni in merito all'esistenza di otto società collegate; rileva che la presenza di Fondi di investimento tra gli azionisti evidenzia il prestigio di cui la società gode in borsa; conclude dando atto della buona ed oculata gestione della società, complimentandosi con il dott. Ugo Ravanelli.

Chiede la parola l'azionista signor Giacomo Fragapane, il quale esprime la propria soddisfazione per i risultati ottenuti, e si complimenta per la capacità della dirigenza a fronte dei disastri verificatisi nella borsa italiana; confida che i risultati ottenuti possano essere confermati e persino migliorati; rivolge un particolare augurio al Cav. Lav. Luigi Cremonini, presente in sala, del quale ricorre oggi il compleanno.

Chiede la parola l'azionista signor Eugenio Roscio, il quale si complimenta per gli eccellenti risultati del 2011, e si dichiara fiducioso che i risultati del 2012 saranno ancora migliori; si complimenta per le capacità dirigenziali del Presidente ed esprime, a nome di tutti gli azionisti, il proprio riconoscimento per tutti i dipendenti della società; si associa agli auguri per il Cav. Lav. Luigi Cremonini.

Chiede la parola l'azionista signor Rino Fornasari, il quale si complimenta con l'Amministratore Delegato per la politica aziendale attenta all'indebitamento, e generosa con il proprio azionariato.

Prende quindi la parola il Presidente, il quale ringrazia gli intervenuti per le parole di riconoscimento per l'opera svolta dalla dirigenza e dai dipendenti tutti della società.

Il Presidente evidenzia che dall'entrata in borsa della società, avvenuta il 21 giugno 2005, l'investimento effettuato da chi ha acquistato le azioni della società si è rivalutato del 66%, senza tenere conto dei dividendi dell'esercizio 2011,

Il Presidente sottolinea poi che la distribuzione dei dividendi anche quest'anno consente comunque la messa in riserva di un importo rilevante, pari a 5,4 milioni di euro, da destinare al finanziamento del circolante.

Il Presidente spiega quindi che la temporanea assenza dal Consiglio di Amministrazione del dott. Vincenzo Cremonini è dipesa solo da fattori esterni alla società, ed è destinata a concludersi oggi con l'entrata del suddetto nel Consiglio medesimo.

Il Presidente illustra poi che la scelta della politica aziendale del c.d. street market, che rappresenta circa il 62% delle vendite, è assolutamente voluta e ricercata, ed appare dettata anche dalle condizioni del mercato italiano, molto frazionato ed in cui mancano grandi gruppi.

Il Presidente, in relazione agli oneri finanziari, rileva che il tasso effettivo è inferiore rispetto a quello calcolato al 31 dicembre, in quanto tale data non è rappresentativa della posizione finanziaria media della società, che ha un andamento stagionale.

In merito alle società controllate, il Presidente evidenzia che quelle non operative sono attualmente solo tre, con costi assolutamente irrisori, mentre sono cinque quelle operative, per le quali non è prevista l'incorporazione per ragioni di ordine di posizionamento sul mercato e logistiche.

Il Presidente infine informa gli intervenuti che il primo trimestre si è chiuso positivamente nonostante le neviccate eccezionali verificatesi, e che le previsioni per l'esercizio sociale 2012 sono di conferma dei risultati positivi realizzati nell'esercizio 2011, e che, date le attuali condizioni del mercato in cui opera la società, verrà prestata particolare attenzione al risultato netto operativo ed al credito, piuttosto che al mero fatturato.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione, il Presidente comunica che sono presenti n. 130 (centotrenta) soggetti, in proprio o per delega, rappresentanti n. 49.700.114 (quarantanovemilionsettecentomilacentoquattordici) azioni, pari al 74,708% (settantaquattro virgola settecentootto per cento) delle n. 66.525.120 (sessantaseimilionicinquecentoventicinquemilacentoventi) azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente rinnova la richiesta ai soggetti titolari del diritto di voto presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Il Presidente mette in votazione per alzata di mano la proposta e prega i soggetti titolari del diritto di voto contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo presentandosi al banco della presidenza.

Il Presidente comunica che l'assemblea, per alzata di mano, alla unanimità,

HA DELIBERATO

di approvare la proposta suddetta, come sopra formulata.

Secondo argomento

alla parte ordinaria dell'ordine del giorno:

"Deliberazioni in ordine al Consiglio di Amministrazione:

a) integrazione del Consiglio di Amministrazione, deliberazioni inerenti e conseguenti;

b) proposta di aumento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da sette a nove, nomina di due nuovi amministratori e determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione, deliberazioni in-

renti e conseguenti.”

Passando quindi alla trattazione del secondo argomento alla parte ordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente procede alla lettura della parte della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione relativa alla lettera a) dell'argomento in esame.

“signori Azionisti,

con riferimento alla lettera a) del presente punto all'ordine del giorno Vi ricordiamo che ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile con l'Assemblea cessa dall'incarico l'Amministratore signora Claudia Cremonini, cooptata dal Consiglio di Amministrazione del 1° luglio 2011, in sostituzione dell'Amministratore, signor Vincenzo Cremonini.

Il Consiglio di Amministrazione propone di confermare nella carica la signora Claudia Cremonini la quale resterà in carica per la medesima durata dell'attuale Consiglio di Amministrazione e precisamente fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013. Il curriculum vitae della candidata, unitamente alla dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti e l'accettazione della candidatura vengono qui di séguito allegati.

Il Consiglio di Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale la nomina dell'Amministratore, al fine di integrare la composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione, avverrà secondo le maggioranze di legge e senza applicazione del voto di lista.

Il Consiglio di Amministrazione, quanto sopra premesso e considerato, propone di approvare la seguente proposta di deliberazione:

“L'assemblea degli azionisti, esaminata e discussa la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di nominare quale Amministratore la signora Claudia Cremonini la quale resterà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.”

Il Presidente apre la discussione sulla lettera a) del secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria ed invita i soggetti titolari del diritto di voto che desiderano intervenire su detto argomento, di comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione, il Presidente comunica che sono presenti n. 130 (centotrenta) soggetti, in proprio o per delega, rappresentanti n. 49.700.114 (quarantanovemilionsettecentomilacentotrentadici) azioni, pari al 74,708% (settantaquattro virgola settecentootto per cento) delle n. 66.525.120 (sessantaseimilionsicquattrocentocinquemilacentocinquanta) azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente rinnova la richiesta ai soggetti titolari del diritto di voto presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Il Presidente mette in votazione per alzata di mano la proposta e prega i soggetti titolari del diritto di voto contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo presentandosi al banco della presidenza.

Il Presidente comunica che hanno espresso voto contrario soggetti titolari del diritto di voto portatori complessivamente di n. 125.686 (centoventicinquemilaseicentottantasei) azioni, come dettagliatamente precisato nell'elenco portante le espressioni di voto che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente comunica che l'assemblea, per alzata di mano, a maggioranza,

HA DELIBERATO

di approvare la proposta suddetta, come sopra formulata.

Il Presidente prosegue quindi con la lettura della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione relativa alla lettera b) dell'argomento in esame.

"signori Azionisti,

con riferimento alla lettera b) del presente punto all'ordine del giorno Vi proponiamo di esaminare ed approvare una proposta di delibera relativa all'aumento del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione dagli attuali sette a nove, alla contestuale nomina di due nuovi Consiglieri e alla determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio ritiene che l'aumento del numero dei suoi componenti arricchirà le competenze del Consiglio stesso e consentirà una più efficace azione del Consiglio a supporto dello sviluppo della Società.

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto gli Azionisti a presentare liste di candidati secondo quanto stabilito dalle previsioni di legge, regolamentari e statutarie.

Il Consiglio di Amministrazione, quanto sopra premesso e considerato, propone di approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti

delibera

- di aumentare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione dagli attuali sette a nove;

- di fissare la durata in carica dei nuovi Consiglieri fino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e precisamente fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013;

- di elevare da 140.000 euro lordi a 180.000 euro lordi il compenso complessivo su base annua per l'intero Consiglio di Amministrazione, per il periodo di durata in carica e da ragguagliare ad anno."

Il Presidente informa che, nei termini statutariamente fissati, è stata depositata una sola lista presentata dall'azionista di maggioranza Cremonini S.p.A.

Il Presidente informa altresì che unitamente alla lista l'azionista ha depositato le dichiarazioni richieste dall'art. 13 dello Statuto

Sociale e dalle disposizioni di legge e regolamentari, oltre ad un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, e che la comunicazione dell'intermediario abilitato attestante il possesso delle azioni alla data di presentazione della lista è pervenuta alla Società con le modalità e nei termini di legge.

Il Presidente informa inoltre che la Società, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 147-ter del D.Lgs 58/98, in data 5 aprile 2012, ha messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana e sul sito internet della società la lista di candidati e la relativa documentazione, e che tale documentazione è contenuta nella cartella distribuita a ciascun partecipante all'Assemblea.

Il Presidente informa che la lista presentata dall'azionista Cremonini S.p.A. propone i seguenti candidati:

1. Vincenzo Cremonini;
2. Pierpaolo Rossi.

Il Presidente a questo riguardo segnala e dà atto della presenza alla riunione di entrambi i candidati.

Il Presidente ricorda che in ottemperanza dell'art. 13 dello Statuto sociale, in caso di presentazione di una sola lista di candidati, l'Assemblea, su proposta del Presidente, provvede alla nomina degli amministratori con delibera assunta a maggioranza dai votanti.

Pertanto con riguardo alla lettera b) del secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, il Presidente invita gli azionisti ad approvare:

- la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito l'aumento del numero dei componenti il Consiglio, la fissazione della durata in carica dei nuovi consiglieri e l'importo del compenso complessivo spettante al Consiglio;
- la nomina ad amministratore dei signori Vincenzo Cremonini e Pierpaolo Rossi.

Il Presidente apre la discussione ed invita i soggetti titolari del diritto di voto che desiderano intervenire su detto argomento, di comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione, il Presidente comunica che sono presenti n. 130 (centotrenta) soggetti, in proprio o per delega, rappresentanti n. 49.700.114 (quarantanovemilionsettecentomilacentotquattordici) azioni, pari al 74,708% (settantaquattro virgola settecentootto per cento) delle n. 66.525.120 (sessantaseimilionicinquecentoventicinquemilacentoventi) azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente rinnova la richiesta ai soggetti titolari del diritto di voto presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Il Presidente mette in votazione per alzata di mano la proposta e prega i soggetti titolari del diritto di voto contrari o astenuti di co-

municare il proprio nominativo presentandosi al banco della presidenza.

Il Presidente comunica che hanno espresso voto contrario soggetti titolari del diritto di voto portatori complessivamente di n. 6.687.729 (seimilioneiseicentottantasettemilasettecentoventinove) azioni, come dettagliatamente precisato nell'elenco portante le espressioni di voto che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente comunica che si sono astenuti soggetti titolari del diritto di voto portatori complessivamente di n. 276.637 (duecentosettantaseimilaseicentotrentasette) azioni, come dettagliatamente precisato nell'elenco portante le espressioni di voto che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente comunica che l'assemblea, per alzata di mano, a maggioranza,

HA DELIBERATO

di approvare la proposta suddetta, come sopra formulata.

Il Presidente comunica che sarà allegato al verbale dell'assemblea l'elenco riportante i dati anagrafici dei nuovi Amministratori, che quindi mi consegna, e che si allega al presente atto sotto la lettera "A", dispensatamene la lettura dal comparente.

Terzo argomento

alla parte ordinaria dell'ordine del giorno:

“Integrazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti”

Passando quindi alla trattazione del terzo argomento alla parte ordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente procede alla lettura della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento in esame.

“signori Azionisti,

a séguito delle dimissioni del Sindaco effettivo, signor Mario Luggi, rassegnate in data 14 ottobre 2011, è subentrato nella carica il Sindaco supplente signor Davide Muratori, così come previsto dall'art. 23 dello Statuto sociale.

L'Assemblea è quindi chiamata ad integrare il Collegio Sindacale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2401 del Codice Civile, attraverso la nomina di un Sindaco effettivo, pertanto il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti a formulare proposte sull'argomento e in particolare a depositare liste secondo quanto stabilito dalle previsioni di legge, regolamentari e statutarie.

Si ricorda che dovrà essere depositata, fra l'altro, per ciascun candidato, apposita dichiarazione contenente l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società, da rendere nota in Assemblea assicurandone l'aggiornamento alla data della riunione, in ottemperanza al dettato dell'articolo 2400 del Codice Civile.”

Il Presidente informa che, nei termini statutariamente fissati, è stata depositata una sola lista presentata dall'azionista di maggioranza Cremonini S.p.A.

Il Presidente informa altresì che unitamente alla lista l'azionista ha depositato le dichiarazioni richieste dall'articolo 23 dello Sta-

tuto Sociale e dalle disposizioni di legge e regolamentari, oltre ad un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, e che la comunicazione dell'intermediario abilitato attestante il possesso delle azioni alla data di presentazione della lista è pervenuta alla Società con le modalità e nei termini di legge

Il Presidente informa inoltre che in data 3 aprile 2012, ai sensi dell'art. 144-octies del citato Regolamento Consob, è stata data notizia della mancata presentazione di liste di minoranza per la nomina dei sindaci e dell'ulteriore termine per la presentazione delle stesse nonché della riduzione delle soglie previste dallo statuto.

Il Presidente informa inoltre che la Società, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 58/98, in data 5 aprile 2012, ha messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana e sul sito internet della società la lista di candidati e la relativa documentazione, e che tale documentazione è contenuta nella cartella distribuita a ciascun partecipante all'assemblea.

Il Presidente informa che la lista presentata dall'azionista Cremonini S.p.A. propone i seguenti candidati:

- Sindaco effettivo: Davide Muratori;
- Sindaco supplente: Stella Fracassi.

Il Presidente ricorda che in ottemperanza all'art. 23 dello Statuto sociale, in caso di presentazione di una sola lista di candidati, i Sindaci effettivi e supplenti sono eletti nell'ambito di tale lista.

In merito al terzo argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea, il Presidente propone pertanto di nominare i signori:

- Davide Muratori quale Sindaco effettivo;
- Stella Fracassi quale Sindaco supplente.

Il Presidente apre la discussione sulle proposte ed invita i soggetti titolari del diritto di voto che desiderano intervenire su detto argomento, di comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione, il Presidente comunica che sono presenti n. 130 (centotrenta) soggetti, in proprio o per delega, rappresentanti n. 49.700.114 (quarantanovemilionsettecentomilacentotrentadici) azioni, pari al 74,708% (settantaquattro virgola settecentootto per cento) delle n. 66.525.120 (sessantaseimilionsicquacentocinquemilacentoventi) azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente rinnova la richiesta ai soggetti titolari del diritto di voto presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Il Presidente mette in votazione per alzata di mano la proposta e prega i soggetti titolari del diritto di voto contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo presentandosi al banco della presidenza.

voto presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Il Presidente mette in votazione per alzata di mano la proposta e prega i soggetti titolari del diritto di voto contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo presentandosi al banco della presidenza.

Il Presidente comunica che hanno espresso voto contrario soggetti titolari del diritto di voto portatori complessivamente di n. 5.122.185 (cinquemilionicentoventiduemilacentottantacinque) azioni, come dettagliatamente precisato nell'elenco portante le espressioni di voto che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente comunica che si sono astenuti soggetti titolari del diritto di voto portatori complessivamente di n. 107.586 (cento-settemilacinquecentottantasei) azioni, come dettagliatamente precisato nell'elenco portante le espressioni di voto che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente comunica che l'assemblea, per alzata di mano, a maggioranza,

HA DELIBERATO

di approvare la proposta suddetta, come sopra formulata.

Quinto argomento

alla parte ordinaria dell'ordine del giorno:

“Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.”

Passando quindi alla trattazione del quinto argomento alla parte ordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente procede alla lettura della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento in esame.

“signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di una autorizzazione a favore del Consiglio di Amministrazione relativa all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie ex artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

Preliminarmente si ricorda che, con deliberazione del 23 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione è stato autorizzato a compiere atti di acquisto e/o alienazione di azioni proprie, per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione medesima e nel rispetto delle modalità e dei criteri ivi indicati. Detta autorizzazione è scaduta il 23 ottobre 2011.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, propone di sottoporre all'Assemblea la richiesta di conferire una autorizzazione all'Organo Amministrativo ad effettuare operazioni di acquisto e alienazione azioni proprie, a determinate condizioni, al fine di contribuire alla stabilità del valore delle azioni sul mercato borsistico.

Vi precisiamo che la società, alla data della presente relazione, risulta proprietaria di n. 705.647 azioni ordinarie da nominali euro 0,50 pari all'1,06% del capitale sociale.

Vi informiamo che le operazioni di acquisto saranno effettuate, ai sensi dell'articolo 132, comma 1°, del D.Lgs. 58/1998 e secon-

do le modalità regolamentari, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti.

Pertanto, secondo quanto disposto dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, le operazioni di acquisto saranno effettuate sui mercati regolamentati in base a modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

L'acquisto in parola potrà avvenire in una o più soluzioni, per un numero massimo di azioni rappresentanti il 3% del capitale sociale e per la durata di mesi 18. Il programma di acquisto ed i relativi dettagli saranno resi noti secondo la normativa vigente.

Per quanto attiene l'alienazione delle azioni in questione, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la cessione avverrà mediante operazioni sul mercato borsistico o fuori mercato o secondo le ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile.

In caso di cessione di tutte o parte delle azioni acquistate, la riserva indisponibile che sarà costituita ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice civile si ridurrà proporzionalmente.

Vi invitiamo a:

- autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile e 132 del D.Lgs. 58/1998, l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente deliberazione, per un numero massimo di azioni rappresentanti il 3% del capitale sociale, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1°, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971/1999 e nel rispetto delle ulteriori norme di legge e regolamentari, ad un prezzo di acquisto non superiore del 10% del prezzo ufficiale delle contrattazioni, registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto;

- delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere all'acquisto delle suddette azioni in base al programma reso noto al pubblico e con la tempistica ritenuta opportuna nell'interesse della Società, con obbligo di costituire, ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie in portafoglio;

- autorizzare fin d'ora il Consiglio di Amministrazione a vendere in una o più soluzioni dette azioni, mediante operazioni sul mercato borsistico o fuori mercato o secondo le ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile, con facoltà di stabilire di volta in volta termini, modalità e condizioni che saranno ritenute più opportune, fermo restando che il prezzo di vendita delle azioni non potrà essere inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni, registrate sul Mercato Telematico Azionario negli ultimi due giorni precedenti la vendita;

- stabilire che, in caso di cessione di azioni proprie, la riserva ex articolo 2357-ter del Codice Civile, sia proporzionalmente ridotta affinché quanto di essa resosi così disponibile possa essere nuo-

vamente utilizzata per ulteriori acquisti nei limiti, con le modalità ed alle condizioni suddette;

- delegare al Consiglio di Amministrazione l'esecuzione della presente deliberazione, con tutte le facoltà e gli occorrenti poteri, anche relativamente alle debite appostazioni di bilancio ed alle conseguenti registrazioni contabili."

Per tutto quanto precede, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"l'assemblea, preso atto della proposta del Consiglio di Amministrazione

delibera

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile e 132 del D.Lgs. 58/1998, l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente deliberazione, per un numero massimo di azioni rappresentanti il 3% del capitale sociale, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1°, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971/1999 e nel rispetto delle ulteriori norme di legge e regolamentari, ad un prezzo di acquisto non superiore del 10% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno precedente l'acquisto;

- di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di procedere all'acquisto delle suddette azioni in base al programma reso noto al pubblico e con la tempistica ritenuta opportuna nell'interesse della Società, con obbligo di costituire, ai sensi dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie in portafoglio;

- di autorizzare fin d'ora il Consiglio di Amministrazione a vendere in una o più soluzioni dette azioni, mediante operazioni sul mercato borsistico o fuori mercato o secondo le ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile, con facoltà di stabilire di volta in volta termini, modalità e condizioni che saranno ritenute più opportune, fermo restando che il prezzo di vendita delle azioni non potrà essere inferiore al 90% (novanta per cento) della media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni, registrate sul Mercato Telematico Azionario negli ultimi due giorni precedenti la vendita;

- di stabilire che, in caso di cessione di azioni proprie, la riserva ex articolo 2357-ter del Codice Civile, sia proporzionalmente ridotta affinché quanto di essa resosi così disponibile possa essere nuovamente utilizzata per ulteriori acquisti nei limiti, con le modalità ed alle condizioni suddette;

- di delegare al Consiglio di Amministrazione l'esecuzione della presente deliberazione, con tutte le facoltà e gli occorrenti poteri, anche relativamente alle debite appostazioni di bilancio ed alle conseguenti registrazioni contabili."

Il Presidente apre la discussione sull'argomento ed invita i soggetti titolari del diritto di voto che desiderano intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Chiede la parola l'azionista signor Giorgio Gola, il quale chiede

se abitualmente la società acquisti azioni proprie tramite la borsa oppure tramite accordi privati.

Prende la parola il Presidente, il quale, premesso che l'ultimo acquisto di azioni proprie è avvenuto nel marzo 2009, informa che gli acquisti sono sempre avvenuti in borsa, sia per mantenere la stabilità del titolo, sia soprattutto perché non è possibile l'acquisto al di fuori della borsa.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione, il Presidente comunica che sono presenti n. 130 (centotrenta) soggetti, in proprio o per delega, rappresentanti n. 49.700.114 (quarantanovemilionisettecentomilacentoquattordici) azioni, pari al 74,708% (settantaquattro virgola settecentootto per cento) delle n. 66.525.120 (sessantaseimilionicinquecentoventicinquemilacentoventi) azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente rinnova la richiesta ai soggetti titolari del diritto di voto presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Il Presidente mette in votazione per alzata di mano la proposta e prega i soggetti titolari del diritto di voto contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo presentandosi al banco della presidenza.

Il Presidente comunica che hanno espresso voto contrario soggetti titolari del diritto di voto portatori complessivamente di n. 330 (trecentotrenta) azioni, come dettagliatamente precisato nell'elenco portante le espressioni di voto che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente comunica che l'assemblea, per alzata di mano, a maggioranza,

HA DELIBERATO

di approvare la proposta suddetta, come sopra formulata.

Primo argomento

alla parte straordinaria dell'ordine del giorno:

“Proposta di modifica degli articoli 7, 11, 12, 13 e 23 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”

Passando quindi alla trattazione dell'unico argomento alla parte straordinaria dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che l'Assemblea è validamente costituita in sede straordinaria essendo intervenuti n. 130 (centotrenta) soggetti, in proprio o per delega, rappresentanti n. 49.700.114 (quarantanovemilionisettecentomilacentoquattordici) azioni, pari al 74,708% (settantaquattro virgola settecentootto per cento) delle n. 66.525.120 (sessantaseimilionicinquecentoventicinquemilacentoventi) azioni costituenti il capitale sociale.

In considerazione del fatto che la Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento in esame è stata depositata a norma di legge, messa a disposizione sul sito internet della società e distribuita a tutti i presenti, in mancanza di osser-

vazioni, il Presidente propone che venga data lettura della sola parte contenente la proposta di deliberazione omettendo la lettura integrale della Relazione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente procede pertanto alla lettura della sola parte della relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contenente la proposta di deliberazione sull'argomento in esame.

“L'Assemblea, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- di approvare le modifiche statutarie - così come proposte dal Consiglio di Amministrazione nella sua relazione illustrativa - relative agli articoli 7 (Azioni e relativa circolazione, strumenti finanziari e obbligazioni), 11 (Presidenza e svolgimento), 12 (Costituzione e deliberazione), 13 (Consiglio di Amministrazione) e 23 (Designazione del Collegio Sindacale) dello Statuto sociale;

- di modificare di conseguenza lo statuto sociale e di approvare integralmente il nuovo testo dello statuto sociale allegato al verbale;

- di conferire al Presidente i più ampi poteri per eseguire la deliberazione di cui sopra ed in particolare per adempiere ad ogni formalità richiesta dalla legge, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, apportare le eventuali modifiche/integrazioni di carattere formale che si rendessero necessarie e/o opportune, a richiesta di ogni autorità competente anche in sede di iscrizione al registro delle imprese e, in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione e pubblicità della deliberazione stessa, nei termini di legge e regolamento applicabili.”

Il Presidente apre la discussione sull'argomento ed invita i soggetti titolari del diritto di voto che desiderano intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Prima di passare alla votazione, il Presidente comunica che sono presenti n. 130 (centotrenta) soggetti, in proprio o per delega, rappresentanti n. 49.700.114 (quarantanovemilionsettecentomilacentotquattordici) azioni, pari al 74,708% (settantaquattro virgola settecentootto per cento) delle n. 66.525.120 (sessantaseimilionicinquecentoventicinquemilacentoveventi) azioni costituenti il capitale sociale.

Il Presidente rinnova la richiesta ai soggetti titolari del diritto di voto presenti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto.

Il Presidente mette in votazione per alzata di mano la proposta e prega i soggetti titolari del diritto di voto contrari o astenuti di comunicare il proprio nominativo presentandosi al banco della presidenza.

Il Presidente comunica che hanno espresso voto contrario soggetti titolari del diritto di voto portatori complessivamente di n. 98.362 (novantottomilatrecentosessantadue) azioni, come detta-

gliatamente precisato nell'elenco portante le espressioni di voto che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente comunica che l'assemblea, per alzata di mano, a maggioranza,

HA DELIBERATO

di approvare la proposta suddetta, come sopra formulata.

Il Presidente propone altresì, salve eventuali osservazioni al riguardo, di omettere la lettura dello statuto aggiornato,

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente consegna copia del predetto statuto a me Notaio, unitamente alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento poc'anzi trattato.

Io Notaio allego al presente atto i suddetti Relazione e Statuto rispettivamente sotto le lettere "B" e "C", dispensatamene la lettura dal comparente.

Il Presidente dichiara, prima di chiudere la presente riunione, di volere rinnovare un sentito ringraziamento ai colleghi, ai dipendenti ed a tutti i collaboratori che anche nell'esercizio 2011 hanno contribuito con il loro impegno al raggiungimento degli obiettivi della società.

Non avendo altri argomenti da discutere e deliberare, il Presidente ringrazia gli astanti della fiducia.

Il Presidente mi consegna l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni possedute, che si allega al presente atto sotto la lettera "D", dispensatamene la lettura dal comparente.

Il Presidente mi consegna inoltre l'elenco nominativo dei soggetti titolari del diritto di voto che hanno espresso voto contrario o si sono astenuti, suddiviso per ciascuna votazione, che si allega al presente atto sotto la lettera "E", dispensatamene la lettura dal comparente.

Il Presidente dichiara quindi chiusa l'assemblea essendo le ore 11,55 (ore undici e minuti cinquantacinque).

Il comparente dichiara di essere stato informato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e dichiara conseguentemente di autorizzare il trattamento dei dati personali per tutti i fini di legge, le comunicazioni a tutti gli Uffici competenti e la conservazione dei dati.

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto per la maggior parte da persona di mia fiducia e da me completato sino qui su sessantanove pagine di diciotto fogli bollati, da me letto al comparente il quale l'approva, e sottoscritto dal comparente e da me Notaio a norma di legge alle ore 12,00.

F.to UGO RAVANELLI

F.to GUIDO VELLANI NOTAIO (SIGILLO)

Allegato "A" al repertorio n. 21378/11929

DATI ANAGRAFICI AMMINISTRATORI

CREMONINI CLAUDIA

Nata a CASTELFRANCO EMILIA (MO) il 11/07/1962

Residenza: CASTELVETRO DI MODENA (MO) VIA GHIARONE 36/C cap 41014

Cittadinanza: italiana

Codice fiscale: CRM CLD 62L51 C107Q

CREMONINI VINCENZO

Nato a MODENA (MO) il 18/06/1964

Residenza: CASTELVETRO DI MODENA (MO) VIA GHIARONE 36/A cap 41014

Cittadinanza: italiana

Codice fiscale: CRM VCN 64H18 F257L

ROSSI PIERPAOLO

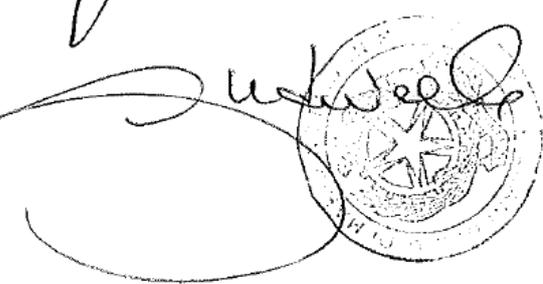
Nato a RIMINI (RN) il 20/01/01963

Domicilio: RIMINI (RN) VIA SPAGNA 20 cap 47921

Cittadinanza: italiana

Codice fiscale: RSS PPL 63A20 H294P

Ugo Rossi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ugo Rossi", is written over a circular official stamp. The stamp contains a star in the center and some illegible text around the perimeter. The signature is written in a cursive style.

Allegato "B" al. repertorio n. 21378/11929

PARTE STRAORDINARIA

I. PROPOSTA DI MODIFICA DEGLI ARTICOLI 7, 11, 12, 13 E 23 DELLO STATUTO SOCIALE DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Straordinaria per deliberare in ordine al seguente argomento:

I. Proposta di modifica degli articoli 7, 11, 12, 13 e 23 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Con riferimento all'unico argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria, sottoponiamo alla valutazione dell'Assemblea alcune modificazioni dello Statuto che si rendono opportune per esigenze di carattere operativo e gestionale nonché di tipo meramente formale anche al fine di rendere conforme la formulazione delle disposizioni statutarie ad alcune disposizioni previste dal Decreto Legislativo n. 27 del 27 gennaio 2010 - emanato in attuazione della Direttiva 2007/36/Ce relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate ("D.lgs 27/2010").

Si precisa, altresì, che le proposte di modifica dello statuto non attribuiscono il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 e seguenti del codice civile.

Nei particolare Vi proponiamo le seguenti modifiche.

Articolo 7 - Azioni e relativa circolazione, strumenti finanziari e obbligazioni: si propone di modificare il settimo comma dell'articolo in parola richiamando la disciplina legale prevista per l'emissione di strumenti finanziari alternativi alle azioni come obbligazioni, obbligazioni non convertibili anche con warrants e altri strumenti finanziari, al fine di consentire alla Società, ove lo ritenesse, di poter cogliere tutte le opportunità concesse dalla legge al riguardo. In particolare, per la delibera di emissione di obbligazioni non convertibili, l'art. 2410 c.c. demanda alla competenza degli amministratori, fermo restando che la delibera dovrà comunque essere adottata con forma notarile e iscritta al registro imprese, mentre per l'emissione di obbligazioni convertibili anche con warrant, e altri strumenti finanziari la competenza spetta all'assemblea straordinaria (cfr artt. 2346, comma 6, 2349, comma 2 e 2420bis c.c.).

Statuto Marr S.p.A. Testo Vigente	Statuto Marr S.p.A. Proposte di Modifica
Articolo 7 - Azioni e relativa circolazione, strumenti finanziari e obbligazioni	Articolo 7 - Azioni e relativa circolazione, strumenti finanziari e obbligazioni
<p>[1] Le azioni sono liberamente trasferibili.</p> <p>[2] Le azioni sono nominative. Se interamente liberate, potranno essere anche ai portatore, a scelta del socio, qualora non ostino divieti di legge.</p> <p>[3] Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto. La società riconosce un solo titolare per ogni azione.</p> <p>[4] Le azioni non possono essere rappresentate da titoli e sono emesse e circolano in regime di dematerializzazione.</p> <p>[5] La Società, oltre alle azioni ordinarie, può emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni aventi diritti diversi, comprese le azioni a voto limitato o di risparmio.</p> <p>[6] L'Assemblea può deliberare l'assegnazione straordinaria di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione, per il corrispondente ammontare, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, con norme particolari riguardo alla forma, alla modalità di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente.</p> <p>[7] L'Assemblea straordinaria può deliberare l'emissione di strumenti finanziari, obbligazioni anche convertibili in azioni della Società o comunque assistite da warrants e warrants, nel rispetto dei requisiti di legge.</p>	<p>[1] <i>Invariato</i></p> <p>[2] <i>Invariato</i></p> <p>[3] <i>Invariato</i></p> <p>[4] <i>Invariato</i></p> <p>[5] <i>Invariato</i></p> <p>[6] <i>Invariato</i></p> <p>[7] L'Assemblea straordinaria può deliberare l'emissione di strumenti finanziari, obbligazioni anche convertibili in azioni della Società o comunque assistite da warrants e warrants, nel rispetto dei requisiti di legge.</p> <p>La Società, con deliberazione degli amministratori, può emettere obbligazioni nel rispetto dei requisiti di legge. La Società, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, può anche emettere obbligazioni convertibili, con warrants, o altri strumenti finanziari nel rispetto dei requisiti di legge.</p>

Articolo 11 - Presidenza e svolgimento: si propone di modificare il primo comma inserendo il riferimento al Notaio laddove si precisa che il Presidente è assistito da un segretario durante lo svolgimento dell'Assemblea, eliminando l'ultima parte riguardante la redazione del verbale da parte del Notaio essendo la medesima disposizione prevista all'art. 13 dello Statuto.

In conformità alla disciplina di legittimazione al voto introdotta dal Dlgs 27/2010, si propone, altresì, di riformulare il secondo comma dell'articolo mediante il richiamo alla verifica dell'identità e della legittimazione degli intervenuti e non già dei soci.



2



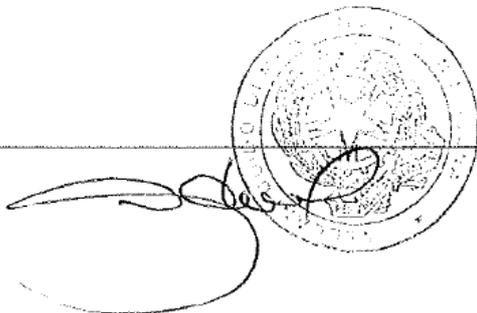
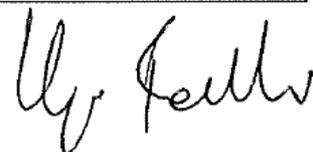
Statuto Marr S.p.A. Testo Vigente	Statuto Marr S.p.A. Proposte di Modifica
Articolo 11 - Presidenza e svolgimento	Articolo 11 - Presidenza e svolgimento
<p>[1] L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente, ove nominato, o in subordine, da persona eletta dalla stessa Assemblea. Il Presidente è assistito da un Segretario, anche non socio e, quando ritenuto del caso, da due scrutatori dal medesimo nominati. Il Segretario è nominato dall'Assemblea, su proposta del Presidente. Nei casi di legge, o quando è ritenuto opportuno dal presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del segretario.</p> <p>[2] Spetta al Presidente, anche a mezzo dei propri incaricati, constatare il diritto di intervento anche per delega, accertare se è regolarmente costituita l'Assemblea, verificare il numero legale dei soci presenti o rappresentati, dirigere e regolare la discussione e stabilire le modalità della votazione ed accertarne il risultato.</p> <p>[3] Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alle norme di legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorchè non intervenuti o dissenzienti.</p>	<p>[1] L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente, ove nominato, o in subordine, da persona eletta dalla stessa Assemblea. Il Presidente è assistito da un Segretario, anche non socio o da Notaio e, quando ritenuto del caso, da due scrutatori dal medesimo nominati. Il Segretario è nominato dall'Assemblea, su proposta del Presidente. Nei casi di legge, o quando è ritenuto opportuno dal presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del segretario.</p> <p>[2] Spetta al Presidente, anche a mezzo dei propri incaricati, constatare il diritto di intervento anche per delega, accertare se è regolarmente costituita l'Assemblea, verificare l'identità e la legittimazione degli intervenuti il numero legale dei soci presenti o rappresentati, dirigere e regolare la discussione e stabilire le modalità della votazione ed accertarne il risultato.</p> <p>[3] <i>Invariato</i></p>

Articolo 12 - Costituzione e deliberazione: la modifica sotto riportata è connessa alla modifica sopra indicata relativa all'art. 11.1

Statuto Marr S.p.A. Testo Vigente	Statuto Marr S.p.A. Proposte di Modifica
Articolo 12 - Costituzione e deliberazione	Articolo 12 - Costituzione e deliberazione
<p>[1] Le deliberazioni delle Assemblee ordinarie e straordinarie sia per la prima convocazione che per le successive sono valide se adottate con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge.</p> <p>[2] Le deliberazioni dell'Assemblea vengono fatte constare da processo verbale, redatto a norma di legge, firmato dal Presidente, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Nei casi previsti dalla legge e comunque quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto dal Notaio, scelto dal Presidente.</p>	<p>[1] <i>Invariato</i></p> <p>[2] Le deliberazioni dell'Assemblea vengono fatte constare da processo verbale, redatto a norma di legge, firmato dal Presidente, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Nei casi previsti dalla legge e comunque quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto dal Notaio, scelto dal Presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del Segretario .</p>

Articolo 13 - Consiglio di Amministrazione: si propone di introdurre alcune precisazioni in tema di amministratori indipendenti in applicazione del principio espresso dall'art. 148, comma 4, del D.lgs 58/1998. Si propone poi, al fine di consentire una maggior continuità nell'organo di gestione, di introdurre una disposizione per cui il venir meno dei requisiti di indipendenza in capo ad un amministratore, non comporta la decadenza dalla carica dell'amministratore, se i requisiti di indipendenza permangono in capo al numero minimo degli amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito in relazione al numero complessivo dei componenti del Consiglio.

Statuto Marr S.p.A. Testo Vigente	Statuto Marr S.p.A. Proposte di Modifica
Articolo 13 - Consiglio di Amministrazione	Articolo 13 - Consiglio di Amministrazione
<p>[1] La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri, anche non soci; spetta all'Assemblea determinarne il numero.</p> <p>[2] Gli amministratori possono essere nominati per non più di tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.</p>	<p>[1] <i>Invariato</i></p> <p>[2] Gli amministratori possono essere nominati per non più di tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette componenti, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge di cui al D.lgs 58/1998. La perdita dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un amministratore non costituisce causa di decadenza</p>

<p>[3] L'Assemblea provvede alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione sulla base di liste di candidati. In presenza di più liste, uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.</p> <p>Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale di partecipazione eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.</p> <p>Ogni azionista, nonchè gli azionisti legati da rapporti di controllo o collegamento ai sensi del Codice Civile, non possono presentare o votare neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari. I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge.</p> <p>Il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.</p> <p>Al fine di legittimare la presentazione delle liste, gli azionisti depositano presso la sede sociale, entro il termine di cui al capoverso che precede, la certificazione emessa dagli intermediari abilitati, comprovante la titolarità della partecipazione azionaria che è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.</p> <p>Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti. I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.</p> <p>All'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione si procede come segue:</p> <p>(i) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;</p> <p>(ii) dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior</p>	<p>dalla carica di amministratore, qualora permanga in carica il numero minimo di componenti – previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti legali di indipendenza.</p> <p>[3] L'Assemblea provvede alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione sulla base di liste di candidati. In presenza di più liste, uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.</p> <p>Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale di partecipazione eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.</p> <p>Ogni azionista, nonchè gli azionisti legati da rapporti di controllo o collegamento ai sensi del Codice Civile, non possono presentare o votare neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari. I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge.</p> <p>Il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.</p> <p>Al fine di legittimare la presentazione delle liste, gli azionisti depositano presso la sede sociale, entro il termine di cui al capoverso che precede, la certificazione emessa dagli intermediari abilitati, comprovante la titolarità della partecipazione azionaria che è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.</p> <p>Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti. I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.</p> <p>All'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione si procede come segue:</p> <p>(i) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;</p> <p>(ii) dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo,</p>
--	--

numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa.

Fermo restando quanto sopra, nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti è considerata lista di maggioranza, a tutti gli effetti, la lista votata da un numero maggiore di azionisti, e, in caso di parità, la lista depositata per prima.

Le stesse regole valgono nell'ipotesi in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

Se risulta presentata una sola lista, ovvero se le liste di minoranza presentate non abbiano conseguito una percentuale di voti pari ad almeno quella prevista dal capoverso precedente, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono espressi dall'unica lista utile.

Qualora nel termine previsto dal presente articolo non sia presentata alcuna lista ovvero nessuna lista sia stata ammessa, l'Assemblea, su proposta del Presidente, provvede alla nomina degli amministratori con delibera assunta a maggioranza dei votanti.

neppure indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa.

Fermo restando quanto sopra, nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti è considerata lista di maggioranza, a tutti gli effetti, la lista votata da un numero maggiore di azionisti, e, in caso di parità, la lista depositata per prima.

Le stesse regole valgono nell'ipotesi in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti.

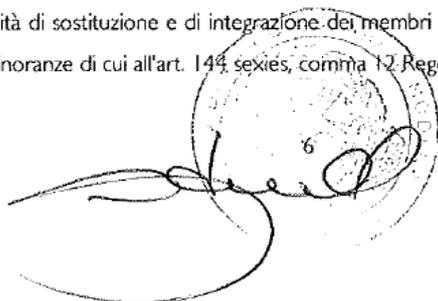
Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

Se risulta presentata una sola lista, ovvero se le liste di minoranza presentate non abbiano conseguito una percentuale di voti pari ad almeno quella prevista dal capoverso precedente, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono espressi dall'unica lista utile.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge applicabile in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito con il primo candidato - in possesso dei requisiti di indipendenza di legge - secondo l'ordine progressivo, non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto dalle altre liste, tenuto conto del numero di voti da ciascuna ottenuto. Qualora detta procedura non assicuri che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di legge nel numero minimo prescritto dalla normativa vigente, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora nel termine previsto dal presente articolo non sia presentata alcuna lista ovvero nessuna lista sia stata ammessa, l'Assemblea, su proposta del Presidente, provvede alla nomina degli amministratori con delibera assunta a maggioranza dei votanti, comunque salvaguardando la nomina di amministratori in possesso dei requisiti legali di indipendenza almeno nel numero complessivo richiesto dalla legge pro tempore vigente.

Articolo 23 - Designazione del Collegio Sindacale: si propone di apportare talune modifiche di carattere formale e di coordinamento anche alle disposizioni del Regolamento Emittenti. In particolare si propone di modificare il comma 9 al fine di disciplinare le modalità di sostituzione e di integrazione dei membri del collegio sindacale, nel rispetto del principio di rappresentatività delle minoranze di cui all'art. 144 sexies, comma 12 Regolamento Emittenti.



Statuto Marr S.p.A. Testo Vigente	Statuto Marr S.p.A. Proposte di Modifica
Articolo 23 - Designazione del Collegio Sindacale	Articolo 23 - Designazione del Collegio Sindacale
<p>[1] La nomina dei Sindaci viene effettuata sulla base delle liste presentate con la procedura qui di seguito descritta al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p>[2] Hanno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Ogni socio può, direttamente o indirettamente a mezzo società fiduciaria o per interposta persona, presentare, o concorrere a presentare, una sola lista. In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del socio rispetto ad alcuna delle liste presentate.</p> <p>[3] Le liste sottoscritte dai soci che le hanno presentate, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, fatti salvi i diversi termini eventualmente stabiliti dalle disposizioni di legge o regolamentari pro tempore vigenti. Entro lo stesso termine, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.</p>	<p>[1] La nomina dei Sindaci viene effettuata sulla base delle liste presentate con la procedura qui di seguito descritta al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, nell'osservanza di quanto previsto dalle disposizione di legge e regolamentari vigenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.</p> <p><i>[2] Invariato</i></p> <p>[3] Le liste dovranno essere sottoscritte dai soci che le hanno presentate e comedate a) dalle informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, previsti dalla normativa regolamentare vigente, con questi ultimi, c) del curriculum vitae dei candidati contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali degli stessi, e d) ogni altra informazione o documentazione richiesta dalla norme di legge e di regolamento pro tempore vigenti. Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, fatti salvi i diversi termini eventualmente stabiliti dalle disposizioni di legge o regolamentari pro tempore vigenti. Entro lo stesso termine, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società. La titolarità della partecipazione complessivamente detenuta indicata al precedente comma 2, è attestata con le forme di legge</p>

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine dei venticinque giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, salvo diverso termine inderogabile richiesto dalle applicabili disposizioni normative pro tempore vigenti. In tal caso la soglia di cui al comma 2 che precede, è ridotta alla metà.

[4] Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

[5] Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente.

[6] Il terzo Sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalla seconda tra le liste ordinate per numero decrescente di voti ottenuti. In caso di parità di voti, tra le due o più liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, risulteranno eletti Sindaci, effettivo e supplente, i candidati più anziani di età.

[7] Il Presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

[8] In caso di presentazione di una sola lista di candidati, tutti i Sindaci effettivi e supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista e la presidenza spetta al primo candidato della lista.

[9] In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire.

anche successivamente al deposito delle liste, purché almeno ventuno giorni prima della data dell' Assemblea, o nel diverso termine previsto dalle norme di legge e di regolamento pro tempore vigenti.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine dei venticinque giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione o nel diverso termine previsto dalle norme di legge o di regolamento pro tempore vigenti sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, salvo diverso termine inderogabile richiesto dalle applicabili disposizioni normative pro tempore vigenti. In tal caso la soglia di cui al comma 2 che precede, è ridotta alla metà.

[4] *Invariato*

[5] Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ~~espressi dai soci~~ saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente.

[6] *Invariato*

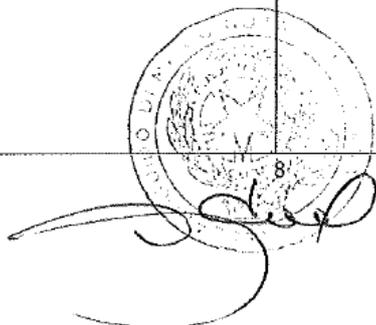
[7] *Invariato*

[8] *Invariato*

[9] In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- (i) qualora si debba provvedere alla sostituzione di un Sindaco effettivo e/o supplente tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge senza vincolo di lista;
- (ii) nel caso in cui sia necessario provvedere alla nomina dei Sindaci tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non è collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la lista risultata prima per numero di voti, l'Assemblea procede a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, o in subordine, fra i candidati nelle eventuali liste di minoranza. Ove ciò non sia



Handwritten signature

	<p>possibile, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza di legge fermo restando che nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese dalla vigente normativa, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/98, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.</p> <p>I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica.</p>
--	--

Signori Azionisti,

Vi invitiamo, pertanto, ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

delibera

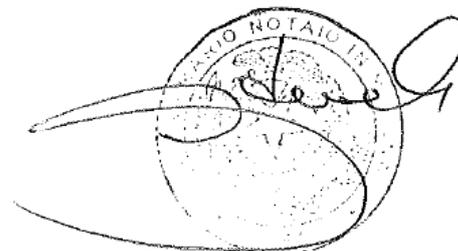
- *di approvare le modifiche statutarie - così come proposte dal Consiglio di Amministrazione nella sua relazione illustrativa - relative agli articoli 7 (Azioni e relativa circolazione, strumenti finanziari e obbligazioni), 11 (Presidenza e svolgimento), 12 (Costituzione e deliberazione), 13 (Consiglio di Amministrazione) e 23 (Designazione del Collegio Sindacale) dello Statuto sociale;*
- *di modificare di conseguenza lo statuto sociale e di approvare integralmente il nuovo testo dello statuto sociale allegato al verbale;*
- *di conferire al Presidente i più ampi poteri per eseguire la deliberazione di cui sopra ed in particolare per adempiere ad ogni formalità richiesta dalla legge, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, apportare le eventuali modifiche/integrazioni di carattere formale che si rendessero necessarie e/o opportune, a richiesta di ogni autorità competente anche in sede di iscrizione al registro delle imprese e, in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione e pubblicità della deliberazione stessa, nei termini di legge e regolamento applicabili."*

Rimini, 23 marzo 2012.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ugo Ravanelli



STATUTO SOCIALE DI "MARR S.p.A."

TITOLO I

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Articolo 1 - Denominazione

[1] E' costituita una società per azioni denominata:

"MARR S.p.A."

Articolo 2 - Oggetto sociale

[1] La Società ha per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti e imprese di:

- commercio all'ingrosso ed al minuto di prodotti alimentari in genere, nessuno escluso, freschi, refrigerati, congelati, surgelati, precotti e, comunque, conservati;

- distribuzione di prodotti e servizi della ristorazione, dell'attività alberghiera e dell'ospitalità in genere, nonché forniture di mobili, elettrodomestici, materiale elettrico e ferramenta, posateria, vasellame, cristalleria, argenteria, ceramiche, biancheria ed abbigliamento destinati a comunità, alberghi ed esercizi di ristorazione in genere;

- compravendita, importazione, esportazione di ittici e bestiame in genere, nonché lavorazione, conservazione e preparazione di carni e prodotti di carne, di ittici e prodotti derivati, freschi, refrigerati, congelati, surgelati, precotti e, comunque, conservati;

- commercio di bevande analcoliche, alcoliche, superalcoliche, e zuccheri in genere;

- appalti per mantenimento carceri, trasporti carcerari, pulizie civili ed industriali ed attività collegate;

- ogni altra attività economica collegata da un vincolo di strumentalità, accessorietà e complementarietà con le attività precedentemente indicate.

[2] La Società ha altresì per oggetto lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi di assistenza in genere.

[3] La Società può compiere tutte le operazioni che risultano necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; a titolo esemplificativo potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie, nonché qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito ai sensi del Decreto Legislativo 385/1993 o da sue integrazioni e modifiche.

[4] In ogni caso, alla Società è espressamente inibito l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento ai sensi del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed ogni qualsiasi altra attività riservata dalle leggi vigenti agli iscritti negli albi professionali o comunque sottoposta per legge a particolari autorizzazioni o abilitazioni.

[5] La Società potrà, infine, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese, sia italiane che straniere, aventi

oggetto analogo, affine o complementare al proprio, o a quello delle società alle quali partecipa, od anche aventi oggetto differente purchè dette partecipazioni od interessenze non modifichino la sostanza degli scopi sociali, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, ed in particolare fidejussioni.

Articolo 3 - Sede

[1] La Società ha sede nel Comune di Rimini. La sede sociale può essere trasferita in qualsiasi indirizzo dello stesso comune con semplice decisione dell'organo amministrativo che è abilitato alle dichiarazioni conseguenti all'Ufficio del Registro delle Imprese.

[2] Potranno essere istituite e soppresse, a cura dell'organo amministrativo, sedi secondarie, succursali, filiali, agenzie, rappresentanze ed uffici amministrativi sia in Italia che all'estero.

Articolo 4 - Domicilio dei soci

[1] Per ciò che concerne i rapporti tra la Società ed i soci, il domicilio di ciascun socio sarà, a tutti gli effetti di legge e del presente statuto, quello risultante dal libro soci.

Articolo 5 - Durata

[1] Il termine di durata della Società è fissato al 31 dicembre 2050 (duemilacinquanta) e può essere prorogato con le formalità previste dalla legge.

TITOLO II

CAPITALE - AZIONI -

STRUMENTI FINANZIARI - OBBLIGAZIONI

Articolo 6 - Capitale Sociale

[1] Il capitale sociale è di euro 33.262.560,00 (trentatremilioni-duecentosessantaduemilacinquecentosessanta) diviso in n. 66.525.120 (sessantaseimilionicinquecentoventi-cinquemilacentoventi) azioni del valore nominale di euro 0,50 (cinquanta centesimi) cadauna.

[2] Il capitale sociale potrà essere aumentato, anche con conferimento di crediti o di beni in natura, in qualunque momento con deliberazione dell'Assemblea straordinaria o del Consiglio di Amministrazione a ciò espressamente delegato nei termini e con i limiti di legge, anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

[3] Fermo restando quanto previsto nei successivi commi, nel caso di aumento del capitale sociale sarà riservata l'opzione sulle nuove azioni emittende a tutti i soci in proporzione alle azioni possedute all'epoca del deliberato aumento, salve le eccezioni ammesse dalla legge.

[4] Il diritto di opzione può anche essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dall'articolo 2.441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

[5] L'Assemblea straordinaria del 2 settembre 2003 ha deliberato

di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2.441, ottavo comma, del Codice Civile, di ulteriori massimi nominali euro 665.655,00 (seicentosessantacinquemila-seicentocinquantacinque), mediante emissione, anche in più tranches, di massimo n. 1.331.310 (unmilionetrecentotrentunomilatrecentodieci) nuove azioni ordinarie di nominali euro 0,50 (cinquanta centesimi) ciascuna, godimento regolare, da riservarsi all'esercizio di opzioni di sottoscrizione che verranno assegnate ad alcuni dipendenti della Società o di Società dalla stessa controllate, secondo quanto previsto dalla medesima delibera assembleare e dai regolamenti del piano di stock option.

**Articolo 7 - Azioni e relativa circolazione,
strumenti finanziari e obbligazioni**

[1] Le azioni sono liberamente trasferibili.

[2] Le azioni sono nominative. Se interamente liberate, potranno essere anche al portatore, a scelta del socio, qualora non ostino divieti di legge.

[3] Ogni azione è indivisibile e dà diritto ad un voto. La società riconosce un solo titolare per ogni azione.

[4] Le azioni non possono essere rappresentate da titoli e sono emesse e circolano in regime di dematerializzazione.

[5] La Società, oltre alle azioni ordinarie, può emettere, nel rispetto dei requisiti di legge, categorie di azioni aventi diritti diversi, comprese le azioni a voto limitato o di risparmio.

[6] L'Assemblea può deliberare l'assegnazione straordinaria di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione, per il corrispondente ammontare, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, con norme particolari riguardo alla forma, alla modalità di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente.

[7] La Società, con deliberazione degli amministratori, può emettere obbligazioni nel rispetto dei requisiti di legge. La Società, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, può anche emettere obbligazioni convertibili, con warrants, o altri strumenti finanziari nel rispetto dei requisiti di legge.

**TITOLO III
ASSEMBLEA**

Articolo 8 - Competenze

[1] L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge. Essa è convocata dal Consiglio di Amministrazione anche fuori dalla sede sociale purchè in Italia.

[2] La convocazione dell'Assemblea è fatta nei modi e nei termini di legge. L'avviso di convocazione contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, deve essere pubblicato nei termini di legge sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.

[3] L'avviso di convocazione dell'Assemblea può contenere anche la data delle eventuali convocazioni successive alla prima.

[4] L'Assemblea per l'approvazione del bilancio è convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, ricorrendone le condizioni di legge, entro 180 (centotanta) giorni.

[5] L'Assemblea ordinaria è convocata negli altri casi previsti dalla legge entro il termine dalla stessa stabilito.

[6] L'Assemblea straordinaria è convocata ogni volta che il Consiglio lo ritenga opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge.

Articolo 9 - Intervento

[1] La legittimazione all'intervento all'Assemblea e all'esercizio al diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili in favore di coloro ai quali spetta il diritto di voto.

La comunicazione è effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

La comunicazione deve pervenire alla Società nei termini previsti dalla normativa applicabile. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla Società oltre i termini purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Articolo 10 - Rappresentanza

[1] Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi di legge. Le deleghe possono essere conferite in via elettronica in conformità alla normativa applicabile.

[2] La notifica elettronica della delega può essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica, secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Articolo 11 - Presidenza e svolgimento

[1] L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente, ove nominato, o in subordine, da persona eletta dalla stessa Assemblea. Il Presidente è assistito da un Segretario, anche non socio o da Notaio e, quando ritenuto del caso, da due scrutatori dal medesimo nominati. Il Segretario è nominato dall'Assemblea, su proposta del Presidente.

[2] Spetta al Presidente, anche a mezzo dei propri incaricati, constatare il diritto di intervento anche per delega, accertare se è regolarmente costituita l'Assemblea, verificare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dirigere e regolare la discussione e stabilire le modalità della votazione ed accertarne il risultato.

[3] Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alle norme di legge ed al presente statuto, vincolano tutti i soci, an-

corchè non intervenuti o dissenzienti.

Articolo 12 - Costituzione e deliberazione

[1] Le deliberazioni delle Assemblee ordinarie e straordinarie sia per la prima convocazione che per le successive sono valide se adottate con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge.

[2] Le deliberazioni dell'Assemblea vengono fatte constare da processo verbale, redatto a norma di legge, firmato dal Presidente, dal Segretario e, se nominati, dagli scrutatori. Nei casi previsti dalla legge e comunque quando il Presidente lo ritenga opportuno, il verbale è redatto dal Notaio, scelto dal Presidente, nel qual caso non è necessaria la nomina del Segretario.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE - FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Articolo 13 - Consiglio di Amministrazione

[1] La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) a 9 (nove) membri, anche non soci; spetta all'Assemblea determinarne il numero.

[2] Gli amministratori possono essere nominati per non più di tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di Amministrazione è composto da più di sette componenti, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge di cui al Dlgs 58/1998.

La perdita dei requisiti di indipendenza di cui sopra in capo ad un amministratore non costituisce causa di decadenza dalla carica di amministratore, qualora permanga in carica il numero minimo di componenti – previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti legali di indipendenza.

[3] L'Assemblea provvede alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione sulla base di liste di candidati.

In presenza di più liste, uno dei membri del Consiglio di Amministrazione è espresso dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale di partecipazione eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni azionista, nonchè gli azionisti legati da rapporti di controllo o collegamento ai sensi del Codice Civile, non possono presentare o votare neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari. I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti di onorabilità

previsti dalla legge.

Il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalle vigenti disposizioni regolamentari.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. Le liste sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni regolamentari almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Al fine di legittimare la presentazione delle liste, gli azionisti depositano presso la sede sociale, entro il termine di cui al capoverso che precede, la certificazione emessa dagli intermediari abilitati, comprovante la titolarità della partecipazione azionaria che è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli azionisti nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Unitamente a ciascuna lista sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti. I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

All'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione si procede come segue:

(i) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;

(ii) dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista stessa.

Fermo restando quanto sopra, nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti è considerata lista di maggioranza, a tutti gli effetti, la lista votata da un numero maggiore di azionisti, e, in caso di parità, la lista depositata per prima.

Le stesse regole valgono nell'ipotesi in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

Se risulta presentata una sola lista, ovvero se le liste di minoranza presentate non abbiano conseguito una percentuale di voti pari ad almeno quella prevista dal capoverso precedente, i componenti del Consiglio di Amministrazione sono espressi dall'uni-

ca lista utile.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge applicabile in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, sarà sostituito con il primo candidato - in possesso dei requisiti di indipendenza di legge - secondo l'ordine progressivo, non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto dalle altre liste, tenuto conto del numero di voti da ciascuna ottenuto. Qualora detta procedura non assicuri che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di legge nel numero minimo prescritto dalla normativa vigente, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora nel termine previsto dal presente articolo non sia presentata alcuna lista ovvero nessuna lista sia stata ammessa, l'Assemblea, su proposta del Presidente, provvede alla nomina degli amministratori con delibera assunta a maggioranza dei votanti, comunque salvaguardando la nomina di amministratori in possesso dei requisiti legali di indipendenza almeno nel numero complessivo richiesto dalla legge pro tempore vigente.

Articolo 14 - Decadenza e sostituzione degli amministratori

[1] Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art.2386 del Codice Civile, secondo quanto di seguito indicato:

(i) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio;

(ii) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (i), così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge.

[2] Qualora, tuttavia, per dimissioni o per qualsiasi altra causa, venga a mancare la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, si intende cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio è convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica, i quali possono compiere, nel frattempo, gli atti di ordinaria amministrazione.

Articolo 15 - Presidente e Vice-Presidente

[1] Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea elegge fra i suoi membri il Presidente. Il Consi-

glio può inoltre eleggere un Vice-Presidente che lo sostituisca in caso di sua assenza o impedimento.

[2] Il Consiglio può nominare un Segretario scegliendolo anche tra persone estranee al Consiglio.

[3] Il Presidente presiede le riunioni del Consiglio. In caso di sua assenza e/o impedimento la presidenza è assunta dal Vice-Presidente, se eletto, o in difetto dall'Amministratore Delegato.

[4] Il Segretario potrà essere scelto, di volta in volta, anche tra persone estranee al Consiglio.

Articolo 16 - Adunanze del Consiglio di Amministrazione

[1] Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della Società o altrove, purchè nell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente lo giudichi necessario oppure quando ne sia fatta domanda scritta da almeno 2 (due) dei suoi componenti o da almeno 2 (due) Sindaci.

[2] La convocazione è fatta dal Presidente con avviso da spedire almeno cinque giorni prima dell'adunanza a ciascun amministratore e Sindaco effettivo; in caso di urgenza può essere inviata almeno due giorni prima. L'avviso può essere redatto su qualsiasi supporto (cartaceo o magnetico) e può essere spedito con qualsiasi sistema di comunicazione (compresi il telefax e la posta elettronica) che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la convocazione è effettuata dal Vice-Presidente secondo quanto previsto dal precedente articolo 15.

[3] Le riunioni si potranno svolgere anche per teleconferenza / videoconferenza o audioconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Articolo 17 - Validità e verbalizzazioni delle deliberazioni consiliari

[1] Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri.

[2] Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti dei presenti.

[3] In caso di parità prevale la determinazione per la quale ha votato chi presiede la riunione.

[4] Le deliberazioni del Consiglio si fanno constatare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 18 - Compensi e rimborsi

[1] L'Assemblea ordinaria delibera un compenso annuale a favore del Consiglio di Amministrazione. Tale compenso, una volta fissato, rimarrà invariato fino a diversa decisione dell'Assemblea.

[2] Ai consiglieri investiti di particolari attribuzioni competono inoltre specifici emolumenti per la funzione, la fissazione dei qua-

li verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione sia all'atto del conferimento dell'incarico, che successivamente, sentito il parere del Collegio Sindacale.

[3] I Consiglieri di Amministrazione hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Articolo 19 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

[1] Il Consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezioni di sorta, ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea.

Articolo 20 - Rappresentanza

[1] La rappresentanza della Società, con l'uso della firma sociale, sia di fronte ai terzi che in giudizio, spetta al Presidente, al Vice-Presidente ed agli Amministratori Delegati nell'ambito dei poteri loro attribuiti.

[2] A coloro ai quali spetta la rappresentanza sociale è data facoltà di nominare procuratori e mandatari in genere per il compimento di determinati atti o categorie di atti.

[3] Di fronte ai terzi, la firma del Vice-Presidente basta a far presumere l'assenza o l'impedimento del Presidente ed è sufficiente a liberare i terzi, compresi i pubblici uffici, da qualsiasi ingerenza e responsabilità circa eventuali limiti ai poteri di rappresentanza per gli atti ai quali la firma si riferisce.

Articolo 21 - Competenze, deleghe e informazioni

[1] Sono attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze;

a) la delibera di fusione di cui agli articoli 2.505 e 2.505 bis, del Codice Civile;

b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;

c) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;

d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;

e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;

f) il trasferimento della sede sociale in altro Comune del territorio nazionale.

[2] Il Consiglio può delegare, nei limiti consentiti dalla legge, le proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo o a singoli Amministratori Delegati.

[3] In caso di nomina del Comitato Esecutivo il Consiglio di Amministrazione ne stabilisce la composizione ed i poteri. Il Comitato Esecutivo viene convocato e delibera con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione, ove applicabili.

[4] Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggiore rilievo per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

[5] Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso Amministra-

tori Delegati, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle Società da essa controllate, riferendo in particolare sulle operazioni in cui abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene effettuata dagli amministratori in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze lo rendano opportuno, la comunicazione potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

[6] Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio conferisce al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi di legge e di regolamento.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dovrà possedere:

- una esperienza pluriennale in ambito amministrativo e contabile;

- i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per la carica di amministratore.

Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

TITOLO V

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 22 - Collegio Sindacale

[1] L'Assemblea nomina, a termini di legge, il Collegio Sindacale, composto di tre Sindaci effettivi, e ne designa il Presidente. L'Assemblea nomina altresì, a termini di legge, due Sindaci supplenti. I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

[2] Salvo diverse od ulteriori inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, non possono essere eletti Sindaci coloro che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile o che già ricoprano incarichi di Sindaco effettivo in altre 5 (cinque) società quotate.

[3] Non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti. Il requisito di cui all'art.1, comma 2, lettere b) e c) e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente:

(i) al settore di operatività dell'impresa;

(ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

[4] L'Assemblea determina il compenso del Collegio Sindacale.

[5] Le riunioni del Collegio Sindacale si potranno svolgere anche per teleconferenza/videoconferenza o audioconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e sia in grado di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Articolo 23 - Designazione del Collegio Sindacale

[1] La nomina dei Sindaci viene effettuata sulla base delle liste presentate con la procedura qui di seguito descritta al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, nell'osservanza di quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

[2] Hanno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Ogni socio può, direttamente o indirettamente a mezzo società fiduciaria o per interposta persona, presentare, o concorrere a presentare, una sola lista. In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del socio rispetto ad alcuna delle liste presentate.

[3] Le liste dovranno essere sottoscritte dai soci che le hanno presentate e corredate a) dalle informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, previsti dalla normativa regolamentare vigente, con questi ultimi, c) del curriculum vitae dei candidati contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali degli stessi, e d) ogni altra informazione o documentazione richiesta dalla norme di legge e di regolamento pro tempore vigenti. Le liste dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, fatti salvi i diversi termini eventualmente stabiliti dalle disposizioni di legge o regolamentari pro tempore vigenti. Entro lo stesso termine, dovranno essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza

dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società. La titolarità della partecipazione complessivamente detenuta indicata al precedente comma 2, è attestata con le forme di legge anche successivamente al deposito delle liste, purché almeno ventuno giorni prima della data dell' Assemblea, o nel diverso termine previsto dalle norme di legge e di regolamento pro tempore vigenti.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine dei venticinque giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione o nel diverso termine previsto dalle norme di legge o di regolamento pro tempore vigenti sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, salvo diverso termine inderogabile richiesto dalle applicabili disposizioni normative pro tempore vigenti. In tal caso la soglia di cui al comma 2 che precede, è ridotta alla metà.

[4] Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

[5] Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente.

[6] Il terzo Sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalla seconda tra le liste ordinate per numero decrescente di voti ottenuti. In caso di parità di voti, tra le due o più liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, risulteranno eletti Sindaci, effettivo e supplente, i candidati più anziani di età.

[7] Il Presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

[8] In caso di presentazione di una sola lista di candidati, tutti i Sindaci effettivi e supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista e la presidenza spetta al primo candidato della lista.

[9] In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue:

(i) qualora si debba provvedere alla sostituzione di un Sindaco effettivo e/o supplente tratto dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge senza vincolo di lista;

(ii) nel caso in cui sia necessario provvedere alla nomina dei Sindaci tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non è collegata, neppure indirettamente, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari con i soci che hanno presentato, concorso a presentare, ovvero votato la lista risultata prima per numero di voti, l'Assemblea proce-

de a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, o in subordine, fra i candidati nelle eventuali liste di minoranza. Ove ciò non sia possibile, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza di legge fermo restando che nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese dalla vigente normativa, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/98, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica

Articolo 24 - Revisione legale dei conti

[1] La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle disposizioni vigenti, da una Società di revisione legale iscritta nell'apposito Registro. L'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, affida l'incarico di revisione legale dei conti, ne determina il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento durante l'incarico.

TITOLO VI

BILANCIO ED UTILI

Articolo 25 - Esercizio Sociale

[1] L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
[2] Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procede alla compilazione del bilancio sociale a norma di legge.

Articolo 26 - Ripartizione di utili e dividendi

[1] Gli utili netti di ciascun esercizio risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale sino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, saranno distribuiti ai soci, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

[2] Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate dall'amministrazione a decorrere dal giorno che viene annualmente deliberato.

[3] I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società.

[4] Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le modalità di legge.

TITOLO VII

SCIoglimento, RECESSO E RINVIO

Articolo 27 - Scioglimento

[1] Nel caso di scioglimento della Società l'Assemblea straordinaria fissa le modalità della liquidazione e provvede alla nomina ed eventualmente alla sostituzione dei liquidatori fissandone il numero, i poteri ed i compensi.

Articolo 28 - Recesso dei soci

[1] I soci hanno diritto di recesso unicamente nei casi in cui tale diritto è previsto inderogabilmente dalla legge.

[2] Non costituiscono causa di recesso le ipotesi disciplinate all'articolo 2.437 comma secondo, del Codice Civile.

[3] Si applicano le vigenti disposizioni di legge relative ai termini e modalità di esercizio, ai criteri di determinazione del valore delle azioni e al procedimento di liquidazione.

Articolo 29 - Rinvio

[1] Per quanto non disposto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia.

delegato "D'al repertorio u. 21378/11929

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	DELEGANTI E RAPPRESENTATI	ParzialeTotale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI								
			Ord.	1	2	3	4	5	Straord.	1	
BALLARINI GIUSEPPINA - PER DELEGA DI CERRITELLI PAOLO	0 3.100	0 1.100									
BORLENGHI FRANCO - PER DELEGA DI GIULINI MARGHERITA	3.500 2.400	5.900									
CALDAROLA PAOLO LOBOVICO	1.000	1.000									
CREMONINI LUIGI - IN RAPPRESENTANZA DI CREMONINI SPA	0 39.144.533	0									
<i>di cui 26.610.048 azioni in garanzia a :UNICREDIT BANCA;</i>											
CUOGHI BRUNO	15.980	39.144.533 15.980									
FAVALLI ARRIGO	1.000	1.000									
FORNASARI RINO	14.004	14.004									
FRAGAPANE GIACOMO	9.000	9.000									
GAZZA MADDALENA MARIA LUCIA	400	400									
GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA - PER DELEGA DI SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-M COMP INDE FD AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	0 3.249	0									
LANDESBANK HESSEN-THURINGEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	100										
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	3.690										
ANADARKO PETROLEUM CORPORATION MASTER TRUST	15.306										
DOMINION RESOURCES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	24.816										
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	62.998										
GOODRICH CORPORATION MASTER TRUST FOR QUALIFIED EMPLOYEE BENEFIT PLANS	4.034										
MAKENA CAPITAL HOLDINGS M L.P.	96.661										
UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	8.362										
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	664										
ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	1.439										
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	9.690										
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.745										
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	710										
RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	62.399										
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	986										
TRUST FUND ADVISORS INTERNATIONAL GROUP	6.000										
ULLICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY	18.800										
BMO HARRIS INTERNATIONAL SPECIAL EQUITY PORTFOLIO	10.700										
RHM PENSION SCHEME	6.865										
STICHTING F & C MULTI MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTI	6.736										
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C. P. FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.859										
GOVERNMENT OF NORWAY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	754.024										
NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	15.191										
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	14.999										
WYOMING RETIREMENT SYSTEM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.105										
JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	43.339										

Legenda:

Pagina: 1

1: votazione 1; 2: votazione 2; 3: votazione 3; 4: votazione 4; 5: votazione 5; 1: votazione assemblea straordinaria

X: Assente alla votazione;

Uy Rulli



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	DELEGANTI E RAPPRESENTATI	ParzialeTotale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ord.	1	2	3	4	5
ALLIANZ UK & EUROPEAN INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		61.816						
SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		23.900						
VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		24.994						
PLUMBING & MECHANICAL SERVICES (UK) INDU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		3.444						
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		22.252						
JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		3.812						
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		96.812						
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		27.723						
ROYAL BANK OF CANADA TRUST COMPANY ASIA LIMITED AS TRUSTEE OF THE JF SAR EUROPEAN FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		18.337						
SCHRODER INTERNATIONAL DIVERSIFIED VALUE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		1.211						
PIM INVESTMENTS INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		7.258						
COPERNICAN INTERNATIONAL DIVIDEND INCOME AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S		127.951						
MANULIFE VALUE BALANCED FUND AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S MUNDER INTERNATIONAL SMALL-CAP COLLECTIVE AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		22.583						
MANULIFE VALUE BALANCED CLASS AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S FIREMANS ANNUITY AND BENEFITS FUND O AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		958						
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		16.820						
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		3.537						
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.073						
BARING EUROPE SELECT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		303.425						
STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		11.708						
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		15.520						
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		500						
HESS CORPORATION EMPLOYEES' PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		21.900						
LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		330.543						
HARDING LOEVNER FUNDS INT. SMALL COMP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		72.063						
FD INTERNATIONAL SHARE FUND 1 AGENTE:BP2S SINGAPORE		10.730						
BARING INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		15.120						
GLOBEFLEX INTL PARTNERS LTD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		10.900						
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.080						
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		452						
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO		1.864						
UNIVERSAL INVEST BAYVK A3 FONDS AGENTE:BPSS -FRANKFURT		100.750						
ACMBERNSTEIN SICAV		3.795						
METROPOLE GESTION		150.000						
STANLIB FUNDS LIMITED RICHIEDENTE:CBJER S/A LIBERTY ERMITAGE GWMS JERSEY		1.533						
UMB SCOUT INTERNATIONAL DISCOVERY FUND RICHIEDENTE:CBNY S/A UMB SCOUT INTERNATIONAL DISCOVERY FUND		34.500						
ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S		70.000						
STANDARD LIFE INVESTMENT COMPANY EUROPEAN EQUITY INCOME FUND RICHIEDENTE:CBLDN SA STANDARD LIFE INV COMP EUR EQ IN		1.439.257						
CITI FIRST INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBHK		280						

Legenda:

Pagina: 1

1: votazione 1; 2: votazione 2; 3: votazione 3; 4: votazione 4; 5: votazione 5; 1: votazione assemblea straordinaria

X: Assente alla votazione;




ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale/Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ord.	1	2	3	4	5
SA CIEC ATO CTC-CNGTA-ZEBRA								
LABORERS DISTRICT COUNCIL & CONTRACTORS PENSION FUND OF OHIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		41.758						
MUNDER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		110.602						
GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		75.630						
ARTISAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		1.203.921						
AMERICAN CANCER SOCIETY END AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.542						
JAPAN TR SERV BK LTD ATF STB BARING ALL EUROP EQ INC OPEN MF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		40.000						
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		3.128						
SMALLCAP WORLD FUND INC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		2.499.899						
JPMORGAN INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		112.287						
PRINCIPAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		75.081						
GREYSTONE INTERNATIONAL INCOME AND GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		4.959						
GREYSTONE GLOBAL INCOME + GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		5.918						
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		101.853						
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		26.299						
LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		154.294						
ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		7.990						
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		49.071						
AXA WORLD FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		120.000						
JPMORGAN FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM		99.257						
UBS ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		330						
ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		122.736						
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		50.313						
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		283						
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		881						
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		230						
LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		66.237						
IBM SAVINGS PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		15.390						
SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		25.600						
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		485						
SCHRÖDER INTERNATIONAL SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM		350.896						
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		81.724						
MULTI-STYLE MULTI-MANAGER FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		34.500						
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		30.452						

Legenda:

1: votazione 1; 2: votazione 2; 3: votazione 3; 4: votazione 4; 5: votazione 5; 1: votazione assemblea straordinaria

X: Assente alla votazione;



Pagina: 1

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI					
			Ord.	1	2	3	4	5
PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	119.128							
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY								
SSGA EUROPE MIDCAP ALPHA EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.076							
STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	219							
SAINT-GOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	56.724							
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.943							
FCP INTRINSEQUE EUROPE	15.500							
BANK OF AMERICA PENSION PLAN	18.700							
VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	3.205							
PENSIONS KASSERNES ADMINISTRATION AS	26.090							
WISDOMTREE DEFA FUND	12.736							
WISDOMTREE DEFA EQUITY INCOME FUND	5.470							
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	12.658							
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	99.601							
STANDARD LIFE INVESTMENTS GLOBAL SICAV	242.137							
POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	1.936							
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	588							
PINNACLE INTERNATIONAL SMALL TOMID CAP VALUE EQUITY FUND	11.103							
ADVANCED SER TR AST SCHRODERS MULTI-AS WORLD STRATEGIC PORTFOLIO	3.444							
	10.404.497							
GOLA GIORGIO	200							
	200							
REALE DAVIDE GIORGIO	2						X X X X X	X
	2							
RODINO' DEMETRIO	2						X X X X X	X
	2							
ROSCIO EUGENIO	2.500							
	2.500							
SEVERINI SILVANO	100.000							
	100.000							

Legenda:

1: votazione 1; 2: votazione 2; 3: votazione 3; 4: votazione 4; 5: votazione 5; 1: votazione assemblea straordinaria

X: Assente alla votazione;

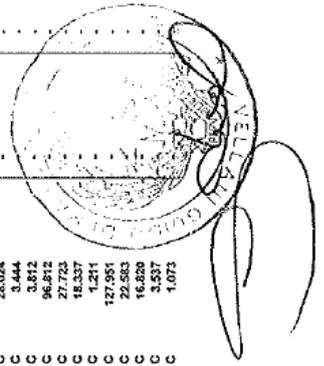


Allegato "E" al verbale n. 25378/1929

ALLEGATO

Elenco soggetti titolari di diritto di voto astenuti e/o contrari

	voce 1		voce 2		voce 3		voce 4		voce 5		voce 6		voce 7	
	CIA	A	CIA	A	CIA	A								
FOP INTRINSEQUE EUROPE	15.500				18.700									
STANLUB FUNDS LIMITED	1.533		12.736		12.736		18.700		18.700					
SMALLCAP WORLD FUND INC	2.499.889		5.470		5.470		12.736		12.736					
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	101.853		12.658		12.658		5.470		5.470					
LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	154.284		99.601		99.601		12.658		12.658					
AAA WORLD FUNDS	120.000		11.103		11.103		99.601		99.601					
LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PTF	66.237		3.444		3.444		11.103		11.103					
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	81.724		15.306		15.306		3.444		3.444					
SAINT-GOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	56.724		24.816		24.816		15.306		15.306					
PIM INVESTMENTS INC	7.258		62.988		62.988		24.816		24.816					
BANK OF AMERICA PENSION PLAN	18.700		4.034		4.034		62.988		62.988					
WISDOMTREE DEFA FUND	12.736		96.661		96.661		4.034		4.034					
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	5.470		1.439		1.439		96.661		96.661					
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	12.658		62.389		62.389		1.439		1.439					
PINNACLE INTERNATIONAL SMALL TOMID CAP VALUE EQUITY FUND	99.601		10.700		10.700		62.389		62.389					
ADVANCED SER TR AST SCHROEDERS MULTI-AS WORLD STRATEGIC PORTFOLIO	11.103		6.855		6.855		10.700		10.700					
ANADARKO PETROLEUM CORPORATION MASTER TRUST	15.306		41.758		41.758		6.855		6.855					
DOMINION RESOURCES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	24.816		110.602		110.602		41.758		41.758					
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	62.988		50.227		50.227		110.602		110.602					
GOODRICH CORPORATION MASTER TRUST FOR QUALIFIED EMPLOYEE BENEFIT PLANS	62.988		25.403		25.403		50.227		50.227					
MAKENA CAPITAL HOLDINGS M L P	4.034		1.203.921		1.203.921		25.403		25.403					
ROGERS-CASSEY TARGET SOLUTIONS LLC	96.661		40.000		40.000		1.203.921		1.203.921					
BATHURST MASTER PENSION TRUST	1.439		75.081		75.081		40.000		40.000					
BMO HARRIS INTERNATIONAL SPECIAL EQUITY PORTFOLIO	62.389		4.959		4.959		75.081		75.081					
PIM PENSION SCHEME	10.700		5.918		5.918		4.959		4.959					
LABORERS DISTRICT COUNCIL & CONTRACTORS PENSION FUND OF OHIO	41.758		25.600		25.600		5.918		5.918					
MONDER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	110.602		30.452		30.452		25.600		25.600					
SHAW INVESTMENT FUNDS TRUST	50.227		119.128		119.128		30.452		30.452					
ART SAV INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	25.403		24.994		24.994		119.128		119.128					
JAPAN TR SERV BK LTD AT F SB BARRING ALL EUROPE EQ INC OPEN MF	1.203.921		958		958		24.994		24.994					
PRINCIPAL LIFE INSURANCE COMPANY	40.000		10.730		10.730		958		958					
GREYSTONE GLOBAL INCOME & GROWTH FUND	75.081		112.287		112.287		10.730		10.730					
ILLINOIS CITY EMPLOYERS RETIREMENT SYSTEM	4.959		53.796		53.796		112.287		112.287					
PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL SMALL CAP PORTFOLIO	25.600		45.461		45.461		53.796		53.796					
VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALLCAP FUND	119.128		346.826		346.826		45.461		45.461					
ZUMBER INTERNATIONAL SMALLCAP COLLECTIVE	24.994		4.070		4.070		346.826		346.826					
JP MORGAN INVESTMENT FUNDS	10.730		565.896		565.896		4.070		4.070					
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	53.796		15.191		15.191		565.896		565.896					
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	45.461		188.126		188.126		15.191		15.191					
VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	346.826		5.942		5.942		188.126		188.126					
GOVERNMENT OF NORWAY	4.070		15.315		15.315		5.942		5.942					
NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	3.205		13.858		13.858		15.315		15.315					
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	15.191		28.024		28.024		13.858		13.858					
ALLIANCE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	3.942		3.444		3.444		28.024		28.024					
ALLIANCE UK & EUROPEAN INVESTMENT FUNDS	15.315		3.812		3.812		3.444		3.444					
ALLIANCE UK & EUROPEAN INVESTMENT FUNDS	13.858		96.812		96.812		3.812		3.812					
JP MORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	47.958		27.723		27.723		96.812		96.812					
PUNBING & MECHANICAL SERVICES (UK) INDU	28.024		18.337		18.337		27.723		27.723					
JOHN LEVINS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS	3.444		1.211		1.211		18.337		18.337					
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	3.812		127.951		127.951		1.211		1.211					
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	96.812		22.583		22.583		127.951		127.951					
ROYAL BANK OF CANADA TRUST COMPANY ASIA LIMITED AS TRUSTEE OF THE JF SAR EUROPEAN FUND	27.723		16.820		16.820		22.583		22.583					
SCHRODER INTERNATIONAL DIVERSIFIED VALUE	18.337		3.537		3.537		16.820		16.820					
COPERNICAN INTERNATIONAL DIVIDEND INCOME	1.211		1.073		1.073		3.537		3.537					
MANULIFE VALUE BALANCED FUND	127.951						1.073		1.073					
FIREMANS ANNUITY AND BENEFITS FUND O	16.820													
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT	3.537													



Up Roll

	votazione 1	votazione 2	votazione 3	votazione 4	votazione 5	votazione 6	votazione 7
BARRING EUROPE SELECT TRUST	303,425		303,425	303,425	303,425		
STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL	11,708		11,708	11,708	11,708		
HESS CORPORATION EMPLOYEES' PENSION PLAN	21,900		21,900	21,900	21,900		
LOCKHEED MARTIN CORP MASTER RETIREMENT TRUST	330,543		330,543	330,543	330,543		
BARING INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	15,120		15,120	15,120	15,120		
GLOBEFLEX INTL PARTNERS LTD	10,900		10,900	10,900	10,900		
CHIBERKSTEIN SICAV	3,795		3,795	3,795	3,795		
METROPOL GESTION	150,000		150,000	150,000	150,000		
SPKASSBERNES ADMINISTRATION AS	26,000						
PLUMS EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	7,825						
MULTI-MAN MANAGER FUNDS PLC	34,500						
ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS	3,248						
SHELL TRUST (BERNHARDT) LIMITED AS TRUSTEE	70,000						
SHELL TRUST (BERNHARDT) AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	2,745						
SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	7,855						
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	23,900						
STANDARD LIFE INVESTMENTS GLOBAL SICAV	242,137		242,137	242,137	242,137		
POWERSHARES FTSE RAVI DS GLOBAL MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	1,936	1,936					
TRUST FUND ADVISORS INTERNATIONAL GROUP	588	588					
MILICO DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY	6,000	6,000					
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	3,690	18,800					
UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	8,302						
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	5,690						
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	986						
STANDARD LIFE INVESTMENT COMPANY EUROPEAN EQUITY INCOME FUND	1,300,502						
AMERICAN CANCER SOCIETY END	1,369						
UAW RETIRE MEDICAL BENEFITS TRUST	2,173						
UAW RETIRE MEDICAL BENEFITS TRUST	285						
UAW RETIRE MEDICAL BENEFITS TRUST	2,273						
ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	590						
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	7,990						
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	10,660						
IBM SAVINGS PLAN	14,033						
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	15,390						
SSGA EUROPE MIDCAP ALPHA EQUITY FUND	485						
STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM	5,076						
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	219						
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	6,480						
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	2,943						
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	17,898						
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	9,057						
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	4,110						
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	500						
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	1,080						
NTGLOBAL COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	11,410						
NTGLOBAL COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	452						
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	1,864						
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	664						
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	710						
ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND	122,736						
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	18,073						
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	16,330						
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	15,810						
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	283						
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	881						
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	230						
WYOMING RETIREMENT SYSTEM	1,105						
STICHTING F & C MULTI-MANAGER EUROPEAN EQUITY ACTI	1,168						
LANDESBANK HESSEN-THURINGEN	6,736						
UNIVERSAL INVEST BAYK A3 FONDS	100						
UMB SCOUT INTERNATIONAL DISCOVERY FUND	100,750						
CITI FIRST INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	34,500						
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	280						
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	23,354						
UBS ETF	2,945						
HARDING LOEWNER FUNDS INT. SMALL COMP	330						
	72,063	72,063	72,063	72,063	72,063	330	72,063
	10,265,742	125,846	6,482,798	6,761,425	5,122,185	107,596	98,362
	66,525,120	0,189%	10,055%	10,164%	7,700%	0,162%	0,148%

By Rend

Legenda
 C Contrari
 A Astenuti
 X Assente alla votazione

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Io sottoscritto dott. proc. GUIDO VELLANI, Notaio in Modena ed iscritto presso il Collegio Notarile di Modena, certifico che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi del terzo comma dell'art. 20, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Imposta di bollo assolta con procedura telematica ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).

FIRMA DIGITALE: GUIDO VELLANI NOTAIO (SIGILLO)